



Prot. n. 1457/D7 Pignataro Maggiore 20/05/2016

IL COMITATO DI VALUTAZIONE

- Visto** il D.P.R. 275/1999
Vista la Legge 169/2008
Visto il D.P.R. 89/2009
Visto il D.P.R. 80/2013
Vista la Direttiva 11 del 18 settembre 2014
Vista la C.M. 47 del 21 ottobre 2014
Visti i commi 126, 127, 128 e 129 dell'art. 1 della legge 13 luglio 2015, n. 107, ed in particolare i commi 127 e 128
Visto il Piano Triennale per l'Offerta Formativa
Visto il RAV dell'istituto
Visto il PDM dell'Istituto e analizzate le aree di processo e gli obiettivi di miglioramento che la scuola ha ritenuto di assegnarsi
Visto quanto stabilito dal Comitato di Valutazione nelle sedute del 29 aprile 2016 e del 09 maggio 2016

Sentita la proposta del Dirigente Scolastico

DELIBERA

Nella seduta del 19/05/2016

i seguenti criteri per la valorizzazione dei docenti dell'Istituto Comprensivo "Madre Teresa di Calcutta" per l'anno scolastico 2015/2016 e per i successivi anni scolastici saranno confermati o modificati entro il 30 novembre.

Macroarea A

INDICATORI	DESCRITTORI
1. Utilizzo delle nuove tecnologie nell'attività didattica	<input type="checkbox"/> Utilizzo proficuo e sistematico delle nuove tecnologie. <input type="checkbox"/> Realizzazione di progetti dedicati Classe 2.0, coding, ecc.
2. Relazione educativa con l'allievo: Capacità di realizzare una didattica personalizzata in funzione dei diversi stili	<input type="checkbox"/> Capacità di individuare gli stili di apprendimento degli allievi. Progettare e attuare interventi educativi secondo lo stile di apprendimento.

cognitivi	
3. Elaborazione di materiali di lavoro didattico da condividere con i colleghi in un'ottica di supporto al diffuso raggiungimento del TSC	<p>Docenti che predispongano Procedure/ Format per</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> piste di lavoro per il curricolo, schemi di progettazione, griglie di rilevazione, tabulazione dati in ingresso e in uscita <input type="checkbox"/> percorsi per competenze, elaborazione di strumenti per l'osservazione e la rilevazione delle competenze <input type="checkbox"/> prove di verifica per classi parallele
4. Puntualità e trasparenza nelle valutazioni scritte e orali e annessa motivazione	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Produzione e uso di griglie di valutazione allegate alle verifiche scritte e orali comunicate agli allievi dove sia specificato che cosa è richiesto e come viene valutato
5. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa nell'ottica dell'eventuale acquisizione di certificazioni linguistiche, informatiche, musicali o partecipazione a gare, concorsi e competizioni	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa documentata in preparazione alle certificazioni, alle gare, ai concorsi e alle competizioni.

Macroarea B

INDICATORI	DESCRITTORI
6. Formazione e aggiornamento professionale	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Partecipazione a corsi di formazione, aggiornamento e riqualificazione in linea con quanto previsto dalla L. 107 e dal PTOF. <input type="checkbox"/> Diffusione e condivisione dei materiali e dei risultati all'interno della scuole ed eventualmente nelle reti discuole
7. Svolgimento di attività di supporto ai colleghi	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Docenti impegnati in attività di tutoring nei confronti di colleghi meno esperti di TIC e di strategie attive.
8. Svolgimento di attività di insegnamento che contribuiscano significativamente al miglioramento e al successo formativo	<p><u>Docenti che avviano attività nel curricolo (e non come progetti extra pagati col FIS) per</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> l'arricchimento dell' o.f. (orto, esperimenti scientifici, laboratori musicali e canori, attività manipolative ecc.) <input type="checkbox"/> Docenti che partecipano a sperimentazioni innovative:
9. Relazione con i colleghi Capacità di lavorare in gruppo	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Collaborazione con docenti di altre discipline. Elaborazione e realizzazione di progetti e programmazioni condivise tra docenti della stessa classe e di classi diverse

Macroarea C

INDICATORI	DESCRITTORI
10. Supporto al Dirigente Scolastico nell'organizzazione scolastica	<input type="checkbox"/> Organizzazione incontri Collegio docenti, Consiglio d'Istituto, dipartimenti d'asse e disciplinari.
11. Supporto al Dirigente Scolastico nella gestione delle relazioni con l'intera comunità scolastica	<input type="checkbox"/> Capacità di interazione positiva e di mediazione con la comunità scolastica. <input type="checkbox"/> Attenzione particolare al rapporto con le famiglie nel caso di classi particolarmente difficili .
12. Partecipazione oltre l'orario scolastico a gruppi di lavoro e di ricerca per il miglioramento della didattica	<input type="checkbox"/> Partecipazione ai processi di miglioramento dell'istituzione (procedure di qualità, regolamenti, griglie, sintesi, monitoraggi, percorsi didattici, supporti e semplificazioni per la didattica per i BES, progettazioni europee, e nazionali, bandi, convenzioni calendarizzazione e coordinamento di attività curriculari o extracurriculari , RAV PdM.....
13. Contribuzione alla diffusione della cultura della sicurezza	<input type="checkbox"/> Impegno ricorrente e responsabile nel far osservare le norme della sicurezza all'interno della classe e della scuola

Il Comitato, in merito all'attribuzione del bonus ha stabilito quanto segue:

- **L'accesso al Bonus** è consentito ai docenti di ruolo a tempo indeterminato in servizio nell'Istituto.
- **Modalità di attribuzione del bonus**

L'attribuzione del bonus per il merito avverrà con una **autovalutazione a cura del docente** che apporrà una X per evidenziare la presenza dei descrittori in cui si riconosce per ciascun indicatore delle aree previste dalla L.107/2015(nel periodo compreso dal 1/9/2015 al 20/6/2016).

Le dichiarazioni debbono essere documentabili, verificabili e supportate da materiali concreti: verbali riunioni, nomine, prodotti di attività didattiche svolte con strategie innovative e relativi risultati ottenuti, analisi degli scarti del gap tra il prima e il dopo in merito ad azioni didattiche compensative, lavori di alunni attestanti i miglioramenti ottenuti rispetto alla pianificazione delle attività di recupero/potenziamento, partecipazione alla predisposizione, pianificazione, effettuazione di eventi, manifestazioni, attività di presentazione al territorio delle iniziative previste dal POF ecc.)

Ciò comporta la precisazione ai docenti del fatto che:

- le dichiarazioni mendaci rappresentano falso in atto pubblico sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 e
- tali dichiarazioni non escludono, anzi casomai indirizzano, il controllo del DS, cui spetta l'attribuzione del bonus alla luce di criteri stabiliti dal Comitato
- che alcuni indicatori possono essere di mera pertinenza del DS in termini di attribuzione alla luce della loro documentabilità

I criteri strutturati saranno validati dal DS con una rilevazione quantitativa (rappresentata da una X nella colonna Presenza/Assenza) in base alla documentabilità di ciascun descrittore, agli atti presenti a scuola o a conoscenza del DS

A parità di evidenze precede il più giovane.

Il bonus viene assegnato fino al contenimento del budget secondo la quantificazione di seguito descritta:

- **Quantificazione del bonus**

La soglia max dell'importo da attribuire sarà pari, all'incirca" all'importo relativo ad una mensilità media lorda, applicando, così il criterio che il "premio" corrisponda ad una sorta di 14' riconosciuta a coloro che nell'espletamento del loro lavoro abbiano profuso un impegno che sia andato oltre l'ordinaria diligenza professionale comunemente definita "fare il proprio dovere" e che si sia pertanto espressa in termini di disponibilità e resilienza e o tempi aggiuntivi.

L'importo massimo che sarà previsto in ragione della somma assegnata alla scuola in ragione di una mensilità media tra gli ordini di scuola del comprensivo sarà assegnato al docente che totalizza in assoluto il maggior numero di evidenze nella scuola e che assurge a rappresentazione del benchmark.

Dividendo tale importo per il numero di evidenze riportato dal suddetto docente, si otterrà il valore unitario di ogni descrittore che sarà a sua volta moltiplicato per il numero di evidenze riportato da ogni singolo docente (in ordine discendente dal max) fino al contenimento della cifra attribuita all'Istituto e rispettando il criterio della più giovane età in caso di parità.

Si ritiene che, affinché sia un riconoscimento dignitoso, vada stabilito anche un livello minimo che nella moltiplicazione del valore unitario al numero di evidenze si approssimi alla somma di 500 euro con uno scarto del 10%. in base al numero di descrittori riportati da ciascun docente moltiplicato il valore unitario.

Si garantisce in tal modo una valutazione quantitativa e non qualitativa pur privilegiando un approccio professionale improntato al miglioramento.

Il Dirigente Scolastico
prof. Antonio Palmieri

La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993